

La giungla di leggi, regolamenti, circolari, che ha iniziato a formarsi negli anni '90 con un crescendo sempre più vorticoso, ha creato terreno fertile e ha aperto spazi al clientelismo, alla corruzione, al riciclaggio del denaro sporco.

Da questo punto di vista, la corruzione non è un problema solo da Codice penale.

Tale sistema ha prodotto spesso opere non finite, opere inutili, opere sbagliate, servizi inefficienti e forniture inadeguate.

La società civile ha bisogno che ciascuno tragga leciti profitti e svolga correttamente il proprio ruolo nell'interesse della collettività.

Il nuovo Codice degli Appalti è in grado di migliorare questa situazione?

Saluti istituzionali (ore 9:30)

Marco Gilli, Rettore Politecnico di Torino

Valter Ripamonti, Presidente Ordine Ingegneri Torino

Massimo Giuntoli, Presidente Ordine Architetti Torino

Introduce (ore 9:45)

Guido Caposio, Ordine Ingegneri Torino

Tavola rotonda (ore 10:00)

Vittorio Barosio, Ordine Avvocati Torino

Guido Caposio, Ordine Ingegneri Torino

Mario Comba, Ordine Avvocati Torino

Laura Porporato, Ordine Architetti Torino

Franco Prizzon, Politecnico di Torino (*coordinatore*)

Giuseppe Provisiero, ANCE Piemonte

Giambattista Quirico, Ordine Ingegneri Torino

E' prevista la partecipazione di un Consigliere ANAC

Seguirà dibattito. Conclusione alle ore 12:45

Partecipazione gratuita. Form di iscrizione entro il 12 giugno 2017.

Ai professionisti iscritti all'Ordine verranno riconosciuti crediti formativi.

Per informazioni e contatti: manuela.rebaudengo@polito.it

Appalti pubblici e collettività: opportunità e interferenze

**venerdì 16 giugno 2017
ore 9:30**

**Politecnico di Torino
Aula Magna «G. Agnelli»
c.so Duca degli Abruzzi 24**



**POLITECNICO
DI TORINO**



**ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI
TORINO**

